

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 720 Genova, giovedì 1 settembre 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## CRONACHE DI ORDINARIE NOSTALGIE DA FINE AGOSTO

**A** motivo della siccità e delle violenze dei gruppi armati terroristi che hanno impedito ai contadini di coltivare la terra, il Niger è quest'anno, una volta di più, colpito da una grave crisi alimentare. Secondo il governo oltre 4 milioni di persone si trovano in stato di insicurezza alimentare 'severa', cioè circa il 20 per cento della popolazione. Il tasso di malnutrizione acuta dei bambini rischia di essere del 12, 5 per cento. Nello stesso articolo, pubblicato da 'Le Monde e l'AFP', si nota che il Niger si appresta a 'provocare' delle piogge con l'aiuto di aerei e di prodotti chimici adatti a questo scopo. La prima nostalgia, dopo un mese dal ritorno in 'patria' è quella del luogo. Così come per le parole, tutte marcate dall'uso e dall'abuso, anche i

luoghi non sono 'innocenti'. 'Sguardare' il mondo da qui non è lo stesso che osservarlo dal Sud perché è dal 'sottosuolo' della storia che si colgono con maggiore eloquenza le sofferenze e le violenze che altrimenti passerebbero inosservate.

La perdita di ciò che è essenziale sembra particolarmente marcare parte del nostro mondo. Mentre altrove, ad esempio, si trova naturale ringraziare Dio per la vita di ogni giorno, da questa parte del mondo occorre talvolta persino di maledirla. Molti, infine, si domandano se vale la pena trasmetterla ad altri, per timore di non viverla appieno nell'incertezza. La perdita delle proporzioni, tragica conseguenza dello smarrimento nell'effimero, comporta ciò che il libro della Genesi aveva raccontato nel mito della 'Torre di Babele'.

In esso la confusione delle lingue è una conseguenza del tentativo di darsi un nome e un destino, tramite una torre che tocchi il cielo, appare come una dittatura anticipata del 'pensiero unico'. Tentativo destinato a fallire perché ammalato di un

potere totalitario. Quanto accade nella nostra società è una cacofonia che rivela quanto l'amico Salvatore Bravo rileva in un articolo pubblicato di recente ... 'La verità è scomparsa con le parole che la indicano. I lavoratori non hanno le parole per descrivere e comunicare la loro condizione, pertanto sono in una trappola linguistica... Società schizoide in cui si vive lo sfruttamento, ma lo sfruttato nomina la propria condizione con le parole del padrone. Se a un lavoratore si rubano le parole non può che essere una semplice funzione produttiva in un immenso campo di sfruttamento' ... (Da Sinistrainrete)

Quanto l'autore citato riferisce ai lavoratori dovrebbe essere esteso alla società nel suo insieme e alla nostra 'politica' in modo particolare. In tante culture tradizionali africane la Parola è sacra e divina perché racchiude in essa vita e morte. Una sacralità che crea, racconta, promette, raffigura, forma e si trova, non da oggi, svilita e tradita. La perdita più grande, in una società, è quella delle parole e non ci sarà cambiamento possibile senza una loro 'ricreazione'. Questo, assieme ad altri, don Milani l'aveva ben compreso e vissuto coi suoi bambini, contadini e scolari

*(Continua a pagina 2)*



### Sommario:

Cronache di ordinarie nostalgie da fine agosto	1	Premio di Letteratura per Ragazzi "Giovanna Righini Ricci" 15 edizione	9
Cronache di alcune insicure apocalissi ad agosto	2		
Satura Palazzo Stella: Inizia la stagione espositiva	3		
Mototerapia per tutti ma non solo	4		
Storie della Repubblica Genovese	5		
Gli Amici di Luca: Essere o Essere	6		
Pavia di Udine: Educatori cercasi	7		
Chiostro sotto le stelle 2022	8		

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

nella scuola di Barbiana... 'La parola è la chiave fatata che apre ogni porta... quando il povero saprà dominare le parole come personaggi, la tirannia del farmacista, del comiziante e del fattore sarà spezzata. Un'utopia? No!'. (Lettera al 'Giornale del Mattino', non pubblicata)

Persino il pudore, così prezioso e umile, è stato evacuato dal nostro lessico sociale e politico e più ancora dalla modalità

con cui interpretare il nostro immaginario simbolico. Esso è stato tradizionalmente e forse eccessivamente legato alla sfera sessuale e dunque liquidato coi cambiamenti occorsi in questo ambito negli ultimi decenni in particolare. Il senso di riserbo, vergogna e disagio nei confronti di parole, allusioni, atti, comportamenti che riguardano questa sfera, andrebbe esteso a tutto quanto tocca e ferisce la dignità della persona. Il ritegno, la vergogna, la discrezione e il rispetto

per la sensibilità altrui sembrano essere stati espunti dalla prassi corrente delle nostre relazioni quotidiane. Le recenti 'passerelle' dei politici nostrani ad un noto appuntamento estivo sull'Adriatico ne sono una cifra eloquente e allo stesso tempo desolante.

L'ultima nostalgia, dopo la citata del luogo, è quella del tempo che altrove si misura nel grido di un bimbo che nasce

Mauro Armanino,  
Genova, agosto 2022

## CRONACHE DI ALCUNE INSICURE APOCALISSI AD AGOSTO

Nel Sahel, da cui sono tornato da qualche settimana, l'insicurezza è più cronica che da 'cronaca'. Il quotidiano ne è totalmente colonizzato e la sabbia, da questo punto di vista, ne costituisce una delle metafore più convincenti. In bilico tra fragilità ed eternità, la sabbia, ben rappresenta la permanente sfida ad ogni pretesa di vana sicurezza. In quella porzione dell'Africa tutti sono coscienti che è la precarietà a dettare il ritmo e le stagioni del tempo. La vita, il lavoro, la pioggia, i raccolti, il cibo, i viaggi, i matrimoni, la salute, la scuola, la politica, i progetti, la fede religiosa, gli appuntamenti, le amicizie, la pace e gli amori. Tutto sembra condizionato dal sapore dell'insicuro umano transitare. La 'sicurezza' è un'utopia nella quale pochi hanno creduto.

Naturalmente hanno ragione loro e la sabbia,

dalla quale tutti discendiamo. Ci sono momenti storici nei quali le promesse arroganti e illusorie della sicurezza, la greca 'Hybris', sono smascherate e appaiono nella loro nudità. Come tombe ricoperte di sabbia che il vento torna a rendere visibili agli occhi distratti dei passanti, così viene a riconfigurarsi la percezione dell'esistenza. E' bastata l'iniqua risposta ad una malattia, né migliore né peggiore di altre che hanno caratterizzato la storia delle epidemie, per mettere in ginocchio buona parte del mondo 'civilizzato'. Le telecamere della video-sorveglianza, sparse ovunque, i tracciamenti dei movimenti delle persone e l'abusiva supervisione del loro stato di salute, non sono stati altro che tragiche cifre di una sconfitta. Paure, di cui la storia dell'Europa è stata accompagnata e marcata, che sono riapparse, dissepolte, riviste,

corrette e pronte per l'uso. La morte, espunta dall'immaginario come una vergognosa debolezza da cui sfuggire, la fragilità dei corpi, le solitudini degli anziani e l'incomprensione dei giovani, hanno mostrato quanto si teneva, volutamente, nascosto. L'uso politico della paura ha contribuito a creare quanto fino a poco tempo fa sarebbe apparso inconcepibile: una selezione tra i cittadini di uno stesso Paese, discriminati, eliminati, condannati e socialmente disprezzati. L'insicurezza si è gradualmente impadronita del tessuto sociale, già sconnesso e preparato da anni di scientifica divisione consumista.

Appare dunque particolarmente eloquente e fuorviante, per esempio, quanto letto su uno dei vari manifesti di propaganda per la prossima campagna elettorale. 'Stop Sbarchi - Più Sicurezza', la data messa

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in **Costa d'Avorio**, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

bene in mostra è quella del 25 settembre prossimo. Per chi sarebbe concepita una sicurezza che scaturisce dall'insicurezza di chi parte da lontano per sfuggirla e si trova a 'sbarcare' in una società che le vicende sanitarie e belliche ha ulteriormente reso fragile. Sarebbe più onesto riconoscerci come 'associati' di un mondo che, attraversato dalla fragile precarietà del momento, accoglie l'insicurezza come un'apocalisse che ci rivela un comune destino.

Mauro Armanino,  
Casarza Ligure,  
21 agosto 2022

## SATURA\_PALAZZO STELLA INIZIA LA STAGIONE ESPOSITIVA 2022/23

**S**abato 3 settembre 2022, con apertura dalle ore 17:00, SATURA Palazzo Stella inaugura un nuovo ciclo espositivo. Un ricco programma di mostre, che conferma SATURA come il più grande spazio espositivo indipendente dedicato all'arte contemporanea in Liguria.

La prima è la mostra internazionale d'arte contemporanea "Arca di Noè" a cura di **Dan Tudor Truică**, patrocinata da Regione Liguria, Comune di Genova e Consolato Generale della Romania a Torino. Un grande progetto che presenta a Genova 50 artisti rumeni, italiani, bulgari, ungheresi e greci, che con le loro opere testimoniano le differenti tendenze stilistiche euro-

pee. Il dialogo visivo tra artisti di diverse generazioni dimostra, ancora una volta, oltre i confini, l'interesse e la forza della ricerca artistica contemporanea che si confronta con l'attualità.

Si prosegue con la personale di **Margareta David** "Percezioni astratte" a cura di Flavia Motolese. La sua pittura informale traduce, attraverso il colore, l'espressione autentica di sentimenti, intime percezioni e fugaci visioni, capaci di emozionare lo spettatore. A questa, si collegano le mostre di **Aurora Martin** "Among people" a cura di Mario Napoli e di **Ana Zăbrăuteanu** "Romanian folk visions" a cura di Andrea Rossetti. Anche queste due pittrici provengono dalla Romania

e, al loro debutto in Italia, presentano le peculiarità dei loro due diversi percorsi. Aurora Martin indaga nelle sue opere la complessità dei rapporti sociali e delle relazioni interpersonali attraverso un'estrema sintesi grafica, mentre Ana Zăbrăuteanu utilizza una figurazione classica per raccontare il folklore della propria terra.

Si cambia quindi registro con la pittura astratta di **erre** nella mostra personale "quasi invisibile" a cura di Flavia Motolese. L'artista genovese, cercando di raggiungere e rendere manifesta l'essenzialità invisibile ai nostri occhi, utilizza un'espressività libera e una dimensione puramente spirituale del colore.

Ne "La Casa degli Artisti

Liguri" - spazio che si propone d'individuare e valorizzare gli artisti che hanno scritto la storia dell'arte regionale contemporanea, rivestendo, talvolta, una valenza di interesse nazionale - si possono ammirare le opere di: Aurelio **Caminati**, Claudio **Costa**, Stefano **Grondona**, Plinio **Mesciulam**, Sergio **Palladini**, Anna **Ramenghi** ed Emilio **Scanavino**.

Infine, verranno proposti, come sempre, gli artisti in **PERMANENZA** presso SATURA con una selezione di loro opere: Gerolamo **Casertano**, Maria Luisa **Casertano**, Claudio **Cermaria**, Elisa **Corsini**, Walter **Di Giusto**, Pia **Labate**, Carlo **Moggia**, Peter **Nussbaum**, Paola **Pastura** e Antonella **Stellini**.

Le mostre resteranno aperte **fino al 14 settembre 2022**

dal martedì al venerdì 9:30-13:00 / 15:00-19:00, il sabato 15:00-19:00



### SATURA Palazzo Stella

centro per la promozione e diffusione delle arti  
Piazza Stella 5/1 - 16123 Genova tel. 010 2468284 / cell. 338 2916243  
[info@satura.it](mailto:info@satura.it) [www.satura.it](http://www.satura.it) [www.facebook.com/saturapalazzostella](https://www.facebook.com/saturapalazzostella)



## MOTOTERAPIA PER TUTTI MA NON SOLO

Oggi desideriamo presentare "Un Assist per la Pace e i Diritti", il primo di questi momenti e che si terrà Venerdì 9 Settembre ore 14.30 Palestra Multieventi.

Una partita di Basket in carrozzina tra due squa-

dre formate da personaggi noti maschili e femminili dello sport, della politica, della società civile sammarinese e dagli ospiti con o senza disabilità. Un momento sportivo e culturale che darà idealmente lo start all'intera manifestazione, voluto per aprire il cuore

e la mente sull'importanza di valori quali la condivisione, l'inclusione e la pace.

In diversi hanno già confermato la loro presenza per cimentarsi sul parquet del Multieventi: membri del Congresso di Stato e del Consiglio Grande e Generale, Campioni dello Sport come, Alessandra Perilli e Gian Marco Berti, Massimo Bonini, Elia Benedettini, Vanni Oddera, la Riviera Basket Rimini e tanti altri tra cui un ospite d'eccezione e "Madrina" dell'Evento, Mulkara Rahimi, atleta della Nazionale afghana di basket in carrozzina, fuggi-

ta dal regime talebano e oggi rifugiata in Italia.

In un'epoca dove paradossalmente capita di non essere noi a proporre e progettare eventi, ma sono gli eventi che ci travolgono, vogliamo regalare emozioni e divertimento. Reagire e resistere con il sorriso nelle difficoltà è complicato ma può far la differenza.

Presto pubblicheremo gli elenchi delle due squadre con i relativi coach e assistenti coach da cui saranno guidate.

N.B. sarà presente anche una postazione per le libere offerte, ricordiamo infatti che l'intero ammontare di tali proventi raccolti durante le 3 giornate saranno destinati:

- alla Cooperativa Sociale Montetauro di Coriano, la quale svolge un servizio socio-assistenziale-sanitario nei confronti di minori e adulti con disabilità, di minori e ragazze in gravi situazioni socio-familiari, ragazze madri e immigrati, e ai bambini con disabilità assistiti dall'Unità Operativa Complessa di Pediatria dell'Istituto Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino.



**UN ASSIST PER LA PACE E I DIRITTI**

**TUTTAVIA... CHE SPETTACOLO MOTOTERAPIA PER TUTTI**  
**9-10-11 SETTEMBRE**  
**MULTIEVENTI SPORT DOMUS**

organizza in collaborazione con

Con il forte sostegno della **Fondazione Alexander Bodini**, della **Società Unione Mutuo Soccorso del Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese** e della **Comunità dei cittadini sammarinesi residenti all'estero**.

Attiva-Mente  
 Associazione  
 Sportiva e  
 Culturale Disabili  
 San Marino  
 Strada Scalbati, 9  
 Montegiardino  
 47898  
 Sito Web: <http://www.attiva-mente.info>  
 Whatsapp 337  
 1010500



**G** ENOVA CULTURA TOUR

**DOMENICA 4 SETTEMBRE – ore 21.00**

**FRISCEU, PANISSA E MERLETTI**

**STORIE DELLA REPUBBLICA GENOVESE**

*Genova: le piazze e le strade eleganti, i palazzi sontuosi cornice di una passeggiata che parla di gente, anzi, di storie... di trippa, di spezie, gallette del marinaio, jeans, damaschi, velluti, filigrana. Il percorso tra la magnificenza della Repubblica,*

*la potenza della Superba, i palazzi più sontuosi, dai colori più inaspettati, tutti stucchi, lesene, colonne, florilegi, cortili. Palazzo Ducale e i suoi "sbirri" della Torre Grimaldina dove i condannati a morte consumavano il loro ultimo pasto: una scodella di brodo con trippe e pane abbrustolito (da qui il nome sbira). L'origine di questo piatto risale al 1479 anno di fondazione dell'Oratorio di Sant'Antonio detto dei Birri perché da qui uscivano quelli che di mestiere avrebbero fatto le guardie carcerarie "gli sbirri". Piazza delle Erbe con le sue bezagnine, i venditori di carne di ca-*

*preto e i venditori di frisceu e panissa. Percorrendo una delle vie del sale raggiungeremo il porto incontrando una antica Sciamada. Ma all'epoca dell'antica Repubblica di Genova una delle attività più importanti era quella manifatturiera con la fabbricazione dei tessuti serici che venivano esportati in tutto il mondo. Inoltre, preziosi tessuti tipici come pizzi al tombolo e merletti, tra cui il macramè, e tessuti cosiddetti «poveri»: la canapa e la «tela blu di Genova», cioè il jeans. Non a caso i damaschi, i lampassi, i macramè, gli shantung di seta, erano chiamati Velours de Gênes dai francesi e Genoa Velvets dagli inglesi.*

CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE SOCI € 10 – non SOCI € 12

**DURATA DEL PERCORSO UN'ORA E**

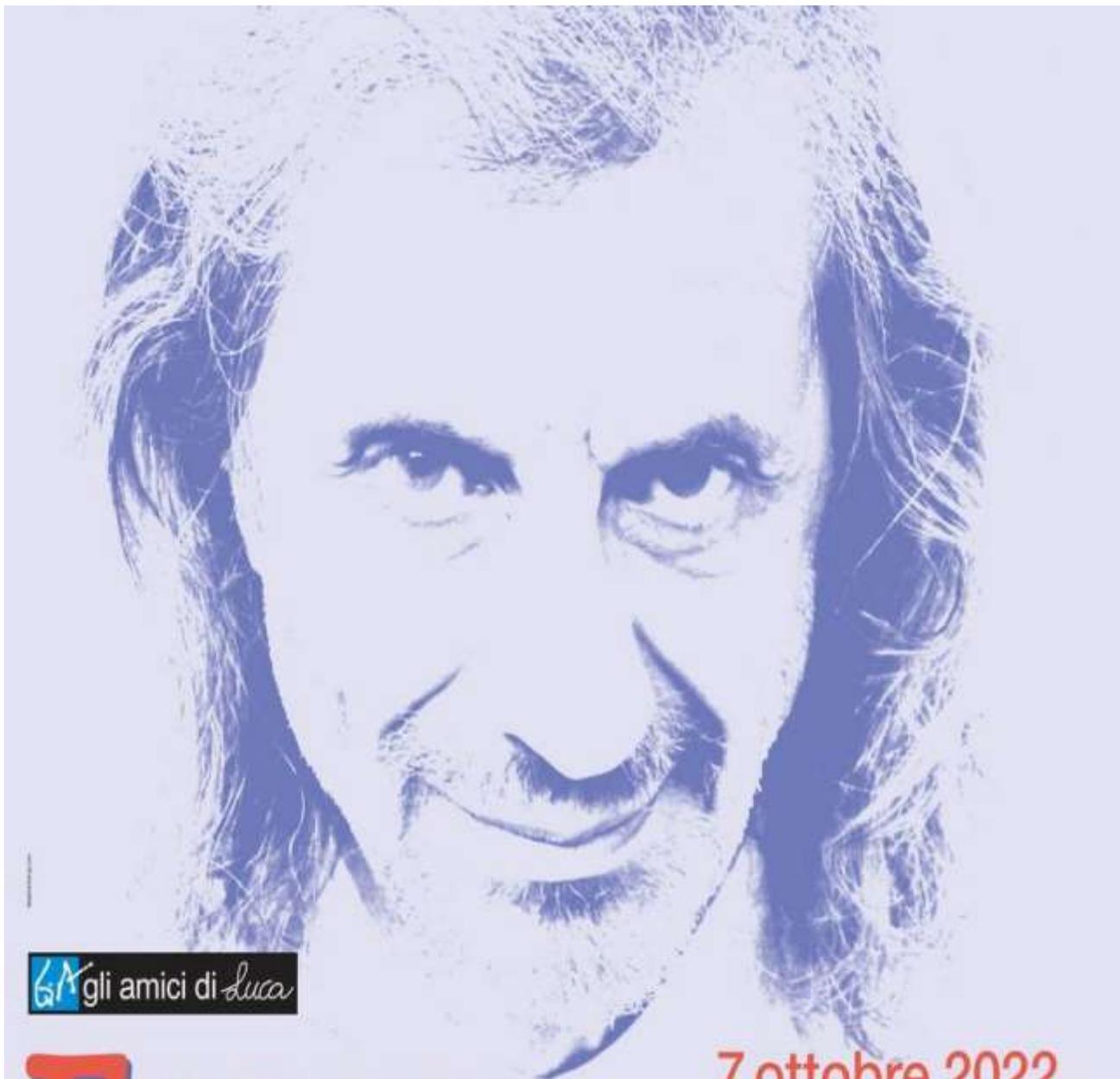
**MEZZA CIRCA**  
E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
genovacultura@genovacultura.org  
0103014333-3921152682

seguici su Twitter | pagina Facebook | <http://www.genovacultura.org>

[seguici su Twitter](#) | [pagina Facebook](#) | <http://www.genovacultura.org>

Genova  
Cultura -  
Sede: Via  
Roma, 8b  
cancello/7 -  
16121  
Genova  
Tel. 010  
3014333  
3921152682

**GENOVA**  
*Cultura*  
associazione di promozione sociale



**GA** gli amici di *Luca*

# Essere o Essere

**7 ottobre 2022**  
**GIORNATA NAZIONALE  
DEI RISVEGLI** 24<sup>a</sup> edizione  
PER LA RICERCA SUL COMA - VALE LA PENA  
**GIORNATA EUROPEA  
DEI RISVEGLI** 8<sup>a</sup> edizione

progetti europei e partners



settimana dell'educazione







in collaborazione con: 

Con il patrocinio del 

con il supporto di: 

**ANIMARE  
MARE  
LA  
COMUNITÀ**

LABORATORI, INCONTRI  
ED EVENTI PER RISCOPRIRE  
IL VALORE E LA BELLEZZA  
DELL'EDUCARE

**29 AGOSTO  
3 SETTEMBRE**

ORATORIO DON BOSCO  
PAVIA DI UDINE

INFO E PRENOTAZIONI AL SITO  
[www.oratoriopavia.it](http://www.oratoriopavia.it)  
O SCRIVENDO A  
[associazioneilponte@oratoriopavia.it](mailto:associazioneilponte@oratoriopavia.it)  
O AL 3476488425

**GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE '22**  
ORE 20.30 PRESSO  
L'ORATORIO DON BOSCO  
DI PAVIA DI UDINE

## EDUCATORI CERCASI

**TAVOLA ROTONDA**  
EDUCATORI, COOPERAZIONE,  
UNIVERSITÀ E ASSOCIAZIONI  
A CONFRONTO SU COME CAMBIA IL  
LAVORO EDUCATIVO FRA CRESCITA DEL  
BISOGNO E CARENZA DEL PERSONALE  
NELLE PROFESSIONI DI CURA

INTERVENTI DI  
**MARCO ANZOVINO**  
EDUCATORE, MUSICOTERAPEUTA E SCRITTORE

**MATTEO CORNACCHIA**  
DOCENTE DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE  
ALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

**PAOLO FELICE**  
PRESIDENTE DI LEGACOOPSOCIALI FVG E  
MEMBRO DEL FORUM TERZO SETTORE FVG

**MARIA LUISA PONTELLI**  
COORDINATRICE DELL'OPERA DIOCESANA  
BETANIA E CONSIGLIERA DEL CENTRO CARITAS  
DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE

MODERA  
**ANGELA SCHINELLA**  
INSEGNANTE E DOCENTE PRESSO LA IUSVE  
(ISTITUTO UNIVERSITARIO SALESIANO VENEZIA)

INFORMAZIONI:  
[WWW.ORATORIOPAVIA.IT](http://WWW.ORATORIOPAVIA.IT)  
[associazioneilponte@oratoriopavia.it](mailto:associazioneilponte@oratoriopavia.it)  
3476488425

# CHIOSTRO SOTTO LE STELLE 2022

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE DI GENOVA



SABATO 10 SETTEMBRE 2022  
DALLE ORE 16:00 ALLE ORE 18:00

## POPOLO IN FESTA

IL GRUPPO STORICO SESTRESE PRESENTA:

## DANZE RINASCIMENTALI





# Premio di Letteratura per Ragazzi "Giovanna Righini Ricci" 15 edizione

**SCADENZA 31 OTTOBRE 2022**

**VALORE PREMIO € 3.000,00**

Il premio è aperto a tutti gli scrittori italiani e stranieri, maggiorenni e non, autori di opere aventi le seguenti caratteristiche:

- essere un romanzo o una raccolta di racconti per ragazzi dagli 11 ai 15 anni,
- essere scritti in lingua italiana
- essere inediti

Ciascun concorrente potrà partecipare al concorso inviando una sola opera.

Le opere originali dovranno essere inviate secondo le seguenti modalità:

- Invio digitale (opzione preferibile): indirizzo mail [premierighiniricci@comune.conselice.ra.it](mailto:premierighiniricci@comune.conselice.ra.it)
- Invio cartaceo: alla segreteria del premio presso Comune di Conselice/Biblioteca Giovanna Righini Ricci Via G. Garibaldi, 12 - 48017 Conselice (Ravenna)

Il presente regolamento è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Conselice al seguente link:

<https://www.comune.conselice.ra.it/Citta-e-territorio/Cultura/Biblioteca-Comunale-Giovanna-Righini-Ricci/Premio-di-Letteratura-per-Ragazzi-Giovanna-Righini-Ricci>

Per informazioni:

- mail: [premierighiniricci@comune.conselice.ra.it](mailto:premierighiniricci@comune.conselice.ra.it)
- tel. 0545-986930



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
  - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
  - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
  - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)